Scheda di sicurezza

In conformità al Regolamento (CE) No 1907/2006

Anticloro

Revisione: 2022-09-23 **Versione:** 06.1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto
Nome commerciale: Anticloro

UFI: FG40-30FP-H00N-34S4

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso del prodotto:	Trattamento delle acque utilizzate in piscine / centri benessere. Solo per uso professionale.
Usi sconsigliati:	Usi differenti da quelli identificati non sono raccomandati.

SWED - Descrizione dell'esposizione specifica per settore:
AISE_SWED_PW_8b_2
AISE_SWED_PW_13_2
AISE_SWED_PW_19_1

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Diversey Europe Operations BV, Maarssenbroeksedijk 2, 3542DN Utrecht, The Netherlands

Dettagli dei contatti
Diversey S.P.A.
Via Philips, 12, 20900 Monza (MB)
Tel: 039 959 1150, E-mail: info.italy@diversey.com

1.4 Numero telefonico di emergenza
Consultare un medico (ove possibile, mostrare l'etichetta o la scheda di sicurezza).
Bergamo - CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Tel. 800.88.33.00
Firenze - CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Tel. (+39) 055.794.7819
Foggia - CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia", Tel. 800.183.459
Milano - CAV Ospedale Niguarda, Tel. (+39) 02.66.1010.29
Napoli - CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli", Tel. (+39) 081.545.3333
Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Tel. (+39) 0382.24.444
Roma - CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Tel. (+39) 06.6859.3726
Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli", Tel. (+39) 06.305.4343
Roma - CAV Policlinico "Umberto I", Tel. (+39) 06.4997.8000
Verona - CAV Centro antiveleni Veneto, Tel. 800.011.858.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

EUH031
Acute Tox. 4 (H302)
Corrosione Metalli 1 (H290)

2.2 Elementi dell'etichetta



Avvertenze: Attenzione.

Contiene sodio idrogenosolfito (Sodium Bisulfite)

Indicazioni di pericolo:
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H302 - Nocivo se ingerito.

EUH031 - A contatto con acidi libera gas tossici.

2.3 Altri pericoli
Nessun altro pericolo conosciuto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti	Numero EC	No. CAS	Numero REACH	Classificazione	Note	Percentuale in peso
sodio idrogenosolfito	231-548-0	7631-90-5	01-2119524563-42	EUH031 Acute Tox. 4 (H302)		30-50

Limite(i) d'esposizione sul luogo di lavoro, se disponibili sono elencati nella sottosezione 8.1.
STA, se disponibili, sono elencati nella sezione 11.
Per il testo completo delle frasi H e EUH citate in questa sezione, vedere Sezione 16..

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali: Sintomi di intossicazione possono comparire anche dopo diverse ore. Si raccomanda di rimanere sotto osservazione medica per almeno 48 ore dopo l'incidente.

Inalazione: In caso di malessere, consultare un medico.

Contatto con la pelle: Lavare la pelle con abbondante acqua tiepida, facendo scorrere l'acqua con delicatezza. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contatto con gli occhi: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Ingestione: Sciacquare la bocca. Bere immediatamente 1 bicchiere di acqua. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza. Tenere a riposo. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. In caso di malessere, consultare un medico.

Protezione personale del soccorritore Considerare i dispositivi di protezione individuale come indicato nella sottosezione 8.2.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione: Può causare broncospasmi in individui sensibili al cloro.

Contatto con la pelle: Nessun effetto o sintomo noto nel normale utilizzo.

Contatto con gli occhi: Nessun effetto o sintomo noto nel normale utilizzo.

Ingestione: Nessun effetto o sintomo noto nel normale utilizzo.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Nessuna informazione disponibile su test clinici e monitoraggio medico. Specifiche informazioni tossicologiche, se disponibili, possono essere trovate nella sezione 11.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Anidride carbonica. Polvere asciutta. Spruzzo d'acqua a getto. Combattere i grandi incendi con getti d'acqua o schiuma alcool resistente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela
Nessuno in particolare.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degni incendi
Come in ogni incendio, indossare il respiratore ed appropriati indumenti protettivi inclusi guanti e protezione per gli occhi/la faccia.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
In caso di incidente in ambiente confinato indossare protezioni respiratorie adeguate.

6.2 Precauzioni ambientali
Diluire abbondantemente con acqua. Evitare il deflusso diretto in fogna, nelle acque di superfice ed in quelle di falda.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Arginare per raccogliere grandi fuoriuscite di liquido. Assorbire con materiale liquido-assorbente (sabbia, diatomite, segatura). Non posizionare i materiali fuoriusciti di nuovo nel contenitore originale. Raccogliere in contenitori chiusi e idonei per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni
Per dispositivi di protezione individuale veder sottosezione 8.2. Per le considerazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Misure per prevenire incendi ed esplosioni:
Non sono richieste particolari precauzioni.

Misure richieste per la protezione dell'ambiente:
Per controlli dell'esposizione ambientale vedi sottosezione 8.2.

Consigli generali sull'igiene professionale:
Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non miscelare con altri prodotti se non su indicazione di Diversey. Lavare accuratamente il viso, le mani e ogni parte esposta della pelle dopo l'uso. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Usare solo con ventilazione sufficiente. Cfr. cap. 8.2, Controllo dell'esposizione / protezione individuale.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in accordo alla legislazione locale e nazionale. Conservare in un recipiente chiuso. Conservare soltanto nell'imballaggio originale. Per condizioni da evitare vedi sottosezione 10.4. Per materiali incompatibili vedi sottosezione 10.5.

7.3 Uso(i) finali specifici
Nessuna raccomandazione specifica per usi finali disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo
Limiti d'esposizione sul luogo di lavoro

Valori limite nell'aria, se disponibili:

Componenti	Valore(i) a lungo termine	Valore(i) a breve termine	Valore(i) Ceiling
sodio idrogenosolfito	5 mg/m³ (AIDII)		

Valori limite biologici, se disponibili:

Procedure di monitoraggio raccomandate, se disponibili:

Limiti d'esposizione addizionali in condizioni d'uso, se disponibili:

Valori DNEL/DMEL e PNEC
Esposizione umana
DNEL/DMEL esposizione orale - consumatori al dettaglio (mg/Kg bw)

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine
sodio idrogenosolfito	-	-	-	9.5

DNEL/DMEL esposizione dermica - lavoratori

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine (mg/kg bw)	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine (mg/kg bw)
sodio idrogenosolfito	-	-	-	-

DNEL/DMEL esposizione dermica - consumatori al dettaglio

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine (mg/kg bw)	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine (mg/kg bw)
sodio idrogenosolfito	Nessun dato disponibile	-	-	-

DNEL/DMEL esposizione inalatoria - lavoratori (mg/m³)

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine
sodio idrogenosolfito	-	-	-	246

DNEL/DMEL esposizione inalatoria - consumatori al dettaglio (mg/m³)

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine
sodio idrogenosolfito	-	-	-	73

Esposizione ambientale
Esposizione ambientale - PNEC

Componenti	Acqua di superficie,	Acqua di superficie,	Intermittente (mg/l)	Impianto di

	dolce (mg/l)	marina (mg/l)		trattamento acque reflue (mg/l)
sodio idrogenosolfito	1.09	0.11	-	82.5

Esposizione ambientale - PNEC, continuo

Componenti	Sedimento, acqua dolce (mg/kg)	Sedimento, marino (mg/kg)	Suolo (mg/kg)	Aria (mg/m³)
sodio idrogenosolfito	-	-	-	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Le seguenti informazioni riguardano gli usi in sottosezione 1.2 della scheda di sicurezza
Per le istruzioni di manipolazione ed applicazione riferirsi alla scheda informativa del prodotto, se disponibile.
Per questa sezione sono presunte normali condizioni d'uso.

Misure di sicurezza raccomandate per la manipolazione di prodotto _puro_ :

Controlli tecnici appropriati: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.
Controlli organizzativi appropriati: Evitare il contatto diretto e/o schizzi quando possibile. addestrare il personale.

Condizioni di utilizzo in base alla direttiva REACH per il prodotto non diluito:

	SWED - Descrizione dell'esposizione specifica per settore	LCS	PROC	Durata (min)	ERC
Trasferimento e diluizione automatici	AISE_SWED_PW_8b_2	PW	PROC 8b	60	ERC8b

Dispositivi di protezione individuali
Protezione per gli occhi/la faccia L'utilizzo di occhiali protettivi non è normalmente richiesta. In ogni caso il loro utilizzo è raccomandato nei casi di movimentazione del prodotto che possano provocare schizzi (EN 166).
Protezione delle mani: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.
Protezione della pelle: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.
Protezione respiratoria: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

Controlli dell'esposizione ambientale: non deve raggiungere le acque reflue o i canali di scolo concentrato.

Misure di sicurezza raccomandate per la manipolazione di prodotto _diluito_ :

Concentrazione massima raccomandata (%): 0.0004

Controlli tecnici appropriati: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.
Controlli organizzativi appropriati: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

Condizioni di utilizzo in base alla direttiva REACH per il prodotto diluito:

	SWED	LCS	PROC	Durata (min)	ERC
Applicazione manuale per immersione, ammollo, versamento	AISE_SWED_PW_13_2	PW	PROC 13	60	ERC8a
Applicazione manuale	AISE_SWED_PW_19_1	PW	PROC 19	480	ERC8a

Dispositivi di protezione individuali
Protezione per gli occhi/la faccia: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.
Protezione delle mani: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.
Protezione della pelle: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.
Protezione respiratoria: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

Controlli dell'esposizione ambientale: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Le informazioni in questa sezione si riferiscono al prodotto, a meno che non sia specificato che i dati sono relativi alla sostanza

Metodo / note

Stato fisico: Liquido
Colore: Limpido , Pallido , Giallo
Odore: Specifico del prodotto
Soglia di odore: Non applicabile
Punto di fusione/Punto di congelamento (°C): Non determinato — Non rilevante per la classificazione di questo prodotto
Punto iniziale di ebollizione ed intervallo di ebollizione (°C): 105

Dati della sostanza, punto di ebollizione

Componenti	Valore (°C)	Metodo	Pressione atmosferica (hPa)
sodio idrogenosolfito	105	Metodo non dato	1013

Metodo / note

Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile ai liquidi
Infiammabilità (liquido): Non infiammabile.
Punto d'infiammabilità (°C): > 60 °C — Peso dell'evidenza
Combustione sostenuta: Non applicabile.
(Manuale UN per Test e Criteri, sezione 32, L.2)

Limite di esplosività/limite di infiammabilità inferiore e superiore (%): Non determinato

Dati della sostanza, limiti d'infiammabilità o esplosività, se disponibili:

Metodo / note

Temperatura di autoaccensione: Non determinato
Temperatura di decomposizione: Non applicabile.
pH: ≈ 4 (puro) — ISO 4316
pH in diluizione: ≈ 7 (0.0004 %) — ISO 4316
Viscosità cinematica: Non determinato
Solubilità in/Miscibilità con acqua: Completamente miscibile

Dati della sostanza, solubilità in acqua

Componenti	Valore (g/l)	Metodo	Temperatura (°C)
sodio idrogenosolfito	515	Metodo non dato	20

Dati della sostanza, coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow): vedi sottosezione 12.3

Metodo / note

Pressione di vapore: Non determinato — Vedi dati della sostanza

Dati della sostanza, tensione di vapore

Componenti	Valore (Pa)	Metodo	Temperatura (°C)
sodio idrogenosolfito	Nessun dato disponibile		

Metodo / note

Densità relativa: ≈ 1.35 (20 °C) — OECD 109 (EU A.3)
Densità di vapore relativa: -. — Non rilevante per la classificazione di questo prodotto
Caratteristiche delle particelle: Nessun dato disponibile. — Non applicabile ai liquidi.

9.2 Altre informazioni
9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Proprietà esplosive: Non esplosivo.
Proprietà ossidanti: Non ossidante.
Corrosione su metalli: Corrosivo

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza
Nessun'altra informazione rilevante disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività
Nessun pericolo di reattività conosciuto nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.2 Stabilità chimica
Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Nessuna reazione pericolosa conosciuta nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.4 Condizioni da evitare
Nessuna conosciuta nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.5 Materiali incompatibili
Può essere corrosivo per i metalli. Reagisce con acidi. Reagisce con acidi liberando gas tossico anidride solforosa.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Anidride solforosa.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Dati sulla miscela:.

STA pertinente calcolata:
STA- Orale (mg/Kg) >2000

Dati sulla sostanza, quando rilevanti e disponibili sono elencati di seguito:.

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

Componenti	End point	Valore (mg/kg)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)	STA (mg/kg)
sodio idrogenosolfito	LD_{50}	1589	Ratto	OECD 401 (EU B.1)		Non determinato

Tossicità acuta per via cutanea

Componenti	End point	Valore (mg/kg)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)	STA (mg/kg)
sodio idrogenosolfito	LD_{50}	> 2000	Ratto	OECD 402 (EU B.3) Read-across		Non determinato

Tossicità inalatoria acuta

Componenti	End point	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)
sodio idrogenosolfito	LC_{50}	> 5.5	Ratto	OECD 403 (EU B.2)	4

Tossicità inalatoria acuta, continuo

Componenti	STA - inalazione, polvere (mg/l)	STA - inalazione, nebbia (mg/l)	STA - inalazione, vapore (mg/l)	STA - inalazione, gas (mg/l)
sodio idrogenosolfito	Non determinato	Non determinato	Non determinato	Non determinato

Irritazione e corrosività

Irritazione e corrosività cutanea

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
sodio idrogenosolfito	Non irritante	Coniglio	OECD 404 (EU B.4)	

Irritazione e corrosività oculare

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
sodio idrogenosolfito	Non corrosivo o irritante	Coniglio	OECD 405 (EU B.5)	

Irritazione e corrosività delle vie respiratorie

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
sodio idrogenosolfito	Nessun dato disponibile			

Sensibilizzazione

Sensibilizzazione per contatto con la pelle

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)
sodio idrogenosolfito	Non sensibilizzante	Topo	OECD 429 (EU B.42) Read-across	

Sensibilizzazione per inalazione

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
sodio idrogenosolfito	Nessun dato disponibile			

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Mutagenicità

Componenti	Risultato (in-vitro)	Metodo (in-vitro)	Risultato (in-vivo)	Metodo (in-vivo)
sodio idrogenosolfito	Nessun dato disponibile		Nessuna evidenza di mutagenicità	Metodo non dato

Cancerogenicità

Componenti	Effetti
sodio idrogenosolfito	Nessuna evidenza di cancerogenicità, peso dell'evidenza

Tossicità per la riproduzione

Componenti	End point	effetti specifici	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione	Osservazioni ed altri effetti riportati
sodio idrogenosolfito			Nessun dato disponibile				Nessuna evidenza tossicità per la riproduzione Nessuna evidenza di effetti teratogeni

Tossicità a dose ripetuta

Tossicità orale sub-acuta o sub-cronica

Componenti	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati
sodio idrogenosolfito		Nessun dato disponibile				

Tossicità dermica sub-cronica

Componenti	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati
sodio idrogenosolfito		Nessun dato disponibile				

Tossicità inalatoria sub-cronica

Componenti	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati
sodio idrogenosolfito		Nessun dato disponibile				

Tossicità cronica

Componenti	Via di esposizione	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati	Nota
sodio idrogenosolfito			Nessun dato disponibile					

STOT- esposizione singola

Componenti	Organo(i) colpito(i)
sodio idrogenosolfito	Nessun dato disponibile

STOT- esposizione ripetuta

Componenti	Organo(i) colpito(i)
sodio idrogenosolfito	Nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

Sostanze con pericolo in caso di aspirazione (H304), se presenti, sono riportate in sezione 3.

potenziali effetti e sintomi avversi

Effetti e sintomi relativi al prodotto, se presenti, sono elencati nella sottosezione 4.2.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Dati relativi all'uomo, se disponibili:

11.2.2 Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nessun dato disponibile sulla miscela.

Dati relativi alle sostanze, quando rilevanti e disponibili, sono elencati di seguito:

Tossicità acquatica breve termine

Tossicità acquatica breve termine - pesci

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (h)
sodio idrogenosolfito	EC_{50}	48	*Pesce*	Metodo non dato	72

Tossicità acquatica breve termine - crostacei

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (h)
sodio idrogenosolfito	EC_{50}	89	*Daphnia magna Straus*	79/831/EEC Read-across	48

Tossicità acquatica breve termine - alghe

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (h)
sodio idrogenosolfito	EC_{50}	48	*Desmodesmus subspicatus*	OECD 201 (EU C.3) Read-across	72

Tossicità acquatica breve termine - speci marine

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)
sodio idrogenosolfito		Nessun dato disponibile			

Impatto sugli impianti per acque reflue - tossicità su batteri

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Inoculum	Metodo	Tempo di esposizione
sodio idrogenosolfito	EC_{50}	56	*Batteri*	Metodo non dato	17 ora(e)

Tossicità acquatica lungo termine

Tossicità acquatica lungo termine - pesci

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione	Effetti osservati
sodio idrogenosolfito	NOEC	≥ 50	*Brachydanio rerio*	OECD 210 Read-across	34 giorno(i)	

Tossicità acquatica lungo termine - crostacei

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione	Effetti osservati
sodio idrogenosolfito	NOEC	> 10	*Daphnia magna*	OECD 211, semi-statico Read-across	21 giorno(i)	

Tossicità acquatica verso altri organismi bentonici, inclusi organismi residenti nei sedimenti, se disponibili:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw sediment)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
sodio idrogenosolfito		Nessun dato disponibile				

Tossicità terrestre

Tossicità terrestre, lombrichi, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw soil)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
sodio idrogenosolfito		Nessun dato disponibile				

Tossicità terrestre - piante, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw soil)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
sodio idrogenosolfito		Nessun dato disponibile				

Tossicità terrestre - uccelli, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
sodio idrogenosolfito		Nessun dato disponibile				

Tossicità terrestre, insetti benefici, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw soil)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
sodio idrogenosolfito		Nessun dato disponibile				

Tossicità terrestre, batteri del terreno, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw soil)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
sodio idrogenosolfito		Nessun dato disponibile				

12.2 Persistenza e degradabilità
degradazione abiotica

Degradazione abiotica - fotodegradazione in aria, se disponibile:

Componenti	Tempo di dimezzamento	Metodo	Valutazione	Note
sodio idrogenosolfito	Nessun dato disponibile			

Degradazione abiotica - idrolisi, se disponibile:

Componenti	Tempo di dimezzamento in acqua dolce	Metodo	Valutazione	Note
sodio idrogenosolfito	Nessun dato disponibile			

Degradazione abiotica - altri processi, se disponibile:

Componenti	Tipo	Tempo di dimezzamento	Metodo	Valutazione	Note
sodio idrogenosolfito		Nessun dato disponibile			

Biodegradazione

Pronta biodegradabilità

Componenti	Inoculum	Metodo analitico	DT_{50}	Metodo	Valutazione
sodio idrogenosolfito					Non applicabile (sostanza inorganica)

Pronta biodegradababilità - anaerobica ed in condizioni marine, se disponibile:

Componenti	Medio & Tipo	Metodo analitico	DT_{50}	Metodo	Valutazione
sodio idrogenosolfito					Nessun dato disponibile

Degradazione in settori ambientali rilevanti, se disponibile:

Componenti	Medio & Tipo	Metodo analitico	DT_{50}	Metodo	Valutazione
sodio idrogenosolfito					Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua (log Kow)

Componenti	Valore	Metodo	Valutazione	Note
sodio idrogenosolfito	-3.7	Metodo non dato	Nessun bioaccumulo previsto	

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Componenti	Valore	Speci	Metodo	Valutazione	Note
sodio idrogenosolfito	Nessun dato disponibile				

12.4 Mobilità nel suolo
Assorbimento/deassorbimento nel suolo o sedimento

Componenti	Coefficiente di assorbimento Log Koc	Coefficiente di deassorbimento Log Koc(des)	Metodo	Tipo di suolo/sedimento	Valutazione
sodio idrogenosolfito	Nessun dato disponibile				Basso potenziale di assorbimento nel suolo

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Le sostanze che corrispondono ai criteri PBT/vPvB, se presenti, sono elencate in sezione 3.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Effetti ambientali:, se disponibili:

12.7 Altri effetti avversi
Nessun altro effetto avverso conosciuto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi trattamento acque
Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati: Il contenuto concentrato o l'imballo contaminato deve essere smaltito tramite azienda autorizzata o in accordo con quanto autorizzato localmente. Rilascio di rifiuti in fognature è fortemente scoraggiato Il materiale d'imballaggio pulito è idoneo per il recupero energetico o il riciclaggio in accordo alla legislazione locale.
Catalogo Europeo dei rifiuti: 16 03 03* - rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose.

Imballaggi vuoti
Raccomandazioni: Smaltire in conformità alla legislazione locale o nazionale.
Agenti pulenti idonei: Acqua, se necessario con agente detergente.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto



Trasporto terrestre (ADR/RID), Trasporto marittimo (IMDG), Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1 Numero ONU: 2693
14.2 Nome di spedizione ONU:
Idrogenosolfiti in soluzione acquosa, n.a.s. (idrogenosolfito di Sodio)
Bisulphites, aqueous solution, n.o.s. (sodium bisulphite)
14.3 Classe(-i) di pericolo connesso al trasporto:
Classe di pericolo connesso al trasporto (e rischi sussidiari): 8
14.4 Gruppo d'imballaggio: III
14.5 Pericoli per l'ambiente:
Materia pericolosa per l'ambiente: No
Inquinante marino: No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non conosciuti.
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: Il prodotto non è trasportato alla rinfusa via mare.

Altre informazioni pertinenti:
ADR
Codice di classificazione: C1
Codice di restrizione in galleria: E
Numero d'identificazione del pericolo: 80
IMO/IMDG
EMS no: F-A, S-B

Il prodotto è stato classificatio, etichettato ed imballato in accordo con le prescrizioni ADR e le disposizioni del codice IMDG
Il regolamento del trasporto include disposizioni speciali per certe classi di merci pericolose confezionate in quantità limitate

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento EU:
• Regolamento (CE) n. 1907/2006 - REACH
• Regolamento (CE) n. 1272/2008 - CLP
• sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 o nel regolamento (UE) 2018/605
• Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR)
• Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)

Autorizzazioni o restrizioni (Regolamento (EC) No 1907/2996, Titolo VII e Titolo VIII rispettivamente): Non applicabile.

Seveso - Classificazione: Non classificato

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata sulla miscela

SEZIONE 16: Altre informazioni

Le informazioni in questo documento si basano sulle nostre attuali migliori conoscenze. In ogni caso esse non costituiscono una garanzia per nessuna specifica caratteristica del prodotto e non costituiscono alcun contratto giuridicamente vincolante

Codice SDS: 198785 **Versione:** 06.1 **Revisione:** 2022-09-23

Motivo per revisione:
Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione:, Completo riordino in accordo all'Emendamento 2020/878, Allegato II del Regolamento (EC) No 1907/2006, 1, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 15, 16

Procedura di classificazione
La classificazione della miscela è generalmente basata sul metodo di calcolo utilizzando i dati relativi alle sostanze, come richiesto dal Regolamento (EC) No 1272/2008. Nel caso siano disponibili dati relativi alla miscela o principi ponte o dati probanti questi possono essere utilizzati per la classificazione di certe miscele, questo sarà indicato nelle sezioni pertinenti della Scheda Dati di Sicurezza. Consultare la sezione 9 per le caratteristiche chimiche e fisiche, la sezione 11 per le informazioni tossicologiche e la sezione 12 per le informazioni ecologiche.

Testo completo delle frasi H, e EUH menzionate nella sezione 3:
• H302 - Nocivo se ingerito.
• EUH031 - A contatto con acidi libera gas tossici.

Abbreviazioni ed acronimi:
• AISE - Associazione Internazionale per Saponi, detergenti e Prodotti per Manutenzione
• STA - Tossicità Acuta Stimata
• DNEL - Limite Derivato Senza Effetto
• EC50 - concentrazione efficace, 50%
• ERC - Categorie di rilascio nell'ambiente
• EUH - Specifiche indicazioni di pericolo CLP
• LC50 - concentrazione letale, 50%
• LCS - fase del ciclo vitale
• LD50 - dose letale, 50%
• NOAEL - più alta concentrazione di una sostanza alla quale non si osservano effetti nocivi
• NOEL - più alta concentrazione di una sostanza alla quale non si osservano effetti
• OCSE - Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economici
• PBT - Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
• PNEC - Concentrazione Senza Effetto Pronosticata
• PROC - Categorie di processo
• numero REACH - numero di registrazione REACH, senza la parte specifica del fornitore
• vPvB - molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Fine della Scheda di Sicurezza